



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 14/2022

Seduta straordinaria del 06.09.2022

Si riunisce, alle ore 15:30, nella Sala Consiglio del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. DECARO Nicola*	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. PONZIO Paolo	X		
- il prof. ELIA Giuseppe	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il dott. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il dott. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- la sig.ra DE TOMMASO Chiara	X		
- la sig.ra RICCIARDIELLO Mariateresa	X		
- la sig.ra D'INTRONO Alessandra	X		
- il sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa GERNONE Camilla*	X		

(*): I senatori accademici Decaro e Gernone partecipano alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani (in collegamento audio/video) ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Linee guida per l'erogazione dell'offerta formativa 2022/2023

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro Ufficio e USMAF – SASN Sicilia, sede di Lampedusa (Ministero della Salute) per inserimento nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Malattie Infettive e Tropicali* - struttura complementare
4. Convenzione attuativa dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per la collaborazione in ambito didattico, scientifico, assistenziale funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Medicina e Chirurgia – sede di Taranto

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

5. MUR - Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 - *Avviso pubblico per presentazione di Proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies* da finanziare nell'ambito del PNRR: adempimenti

Dalle ore 18:34 alle ore 18:38 le funzioni di Presidente sono state assunte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

SALUTO PRO-RETRRICI DEL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO,
PROF.SSE ANNA MARIA CANDELA (USCENTE) E GRAZIA PAOLA NICCHIA
(ENTRANTE)

Su invito del Rettore, entra la prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Il Rettore informa i presenti che la Pro-Rettrice vicaria di questa Università, prof.ssa Anna Maria Candela, ha presentato le dimissioni dall'incarico, avendo comunicato la volontà di candidarsi a Direttore del Dipartimento di Matematica, per il quadriennio accademico 2022-2026.

Egli, nel porgere gli auguri alla prof.ssa Candela per la nuova sfida che la attende, Le rivolge i ringraziamenti per l'attività svolta in questi anni particolarmente impegnativi e per essere stata motore delle linee di azione intraprese da UniBA, sottolineando la grande umanità della docente e la stima reciproca che hanno contribuito a consolidare in questi anni un legame di antica amicizia.

Interviene la prof.ssa Candela, la quale, nel ringraziare il Rettore e i presenti per l'opportunità e l'intensa esperienza professionale che ha vissuto nel ruolo di Pro-Rettrice di questa Università, che l'ha portata ad impegnarsi con dedizione e ad apprendere nuovi processi, si dice ben lieta di poter continuare a partecipare alle riunioni del Senato Accademico nel diverso e altrettanto significativo ruolo di Direttore di Dipartimento che la vedrà coinvolta, essendo unica candidata alle elezioni.

Il Senato Accademico tributa un plauso alla prof.ssa Candela.

Il Rettore prosegue comunicando che, a ricoprire il ruolo di Pro-Rettrice vicaria, a decorrere dal 12.09.2022, sarà la prof.ssa Grazia Paola Nicchia, ordinaria di Fisiologia, nonché già vice Direttrice del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

Il Senato Accademico dedica un plauso alla prof.ssa Nicchia.

Esce la prof.ssa G. P. Nicchia.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 1) DELL'ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 1 dell'o.d.g. concernente:

" LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023".

Il Senato Accademico prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023**

Entra, alle ore 15:42, il prof. Giorgino.

Il Rettore, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il Direttore responsabile della U.O.C. Medicina del Lavoro Universitaria, nonché Coordinatore della Sezione di Medicina del Lavoro "B. Ramazzini", prof. Luigi Vimercati.

Il Rettore, quindi, introduce l'argomento in oggetto svolgendo alcune considerazioni in merito alla nota, datata 01.09.2022, avente ad oggetto "*Richiesta di mantenimento della piattaforma Microsoft Teams per alcuni servizi e di modifica delle attuali linee guida sulla didattica mista a favore di particolari categorie di studentesse e studenti*", da parte di alcuni rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, già posta a disposizione dei senatori accademici e di seguito riportata:

““

VISTO	Le risorse che l'Università ha destinato nonché l'attenzione riservata alla digitalizzazione e conversione delle aule, l'utilizzo consapevole, frequente ed ottimale delle piattaforme e dei mezzi informatici da parte dell'amministrazione, dei docenti, delle studentesse e degli studenti, volti alla modernizzazione di erogazione della didattica e di tutti i servizi destinati alla comunità studentesca, riservando un interesse sensibile verso particolari categorie di studenti
CONSIDERATO	Le richieste frequenti da parte delle studentesse e degli studenti nell'arco dell'a.a. 2021/2022 di un mantenimento dell'erogazione di determinati servizi attraverso i sussidi telematici
CONSIDERATO ANCORA	I risvolti positivi e la manifestazione di interesse da parte di alcune categorie di studentesse e di studenti che nel periodo pandemico e post-pandemico hanno usufruito della didattica a distanza
CONSIDERATO ANCORA	Le misure adottate in materia di didattica online/mista/integrata degli Atenei italiani che finora hanno deliberato riguardo l'erogazione della didattica dell'a.a. 2022/2023
CONSIDERATE ALTRESÌ	L'orientamento delle attuali linee guida governative riguardo le modalità di erogazione della didattica nonché la volontà da parte dell'Amministrazione e della componente studentesca di una completa ripresa delle attività in presenza

Le sottoscritte Chiara De Tommaso e Silvana Federighi, elette in seno al Senato Accademico, rispettivamente per le liste studentesche "Studenti Indipendenti" e "Link Bari" e Simona Maselli, eletta in seno al Consiglio di Amministrazione per la lista studentesca "Studenti Indipendenti"

CHIEDONO

1. Il mantenimento della piattaforma Microsoft Teams quale sede per:

- la condivisione di file, dispense, video e lezioni integrative;
 - per l'eventuale svolgimento di tutorati, riunioni ed eventi online;
 - per le comunicazioni tra studente/essa e segreteria o ufficio oppure tra studente/essa e docente;
 - per qualsiasi altra attività che esuli dalla didattica erogata in aula;
2. Il mantenimento dei protocolli di erogazione della didattica e degli esami a distanza per studentesse e studenti affetti da Covid-19 come nel precedente a.a;
 3. L'erogazione previa richiesta della didattica a distanza (eccetto prove d'esame, da svolgere esclusivamente in presenza) per le seguenti categorie di studentesse e studenti:
 - Studentesse e studenti in condizioni di fragilità;
 - Lavoratrici e lavoratori;
 - Studentesse e studenti DSA/BES;
 - Studentesse e studenti genitori con figli a carico;
 - Studentesse e studenti detenute/i;
 - Studentesse e studenti atlete/i;
 - Studentesse e studenti che svolgono un tirocinio curriculare o *stage* contestualmente al periodo di erogazione delle lezioni al fine di facilitare la continuità dell'attività didattica;
 - Studentesse e studenti internazionali, in particolari condizioni di impedita mobilità;

Si demanda all'amministrazione la scelta delle modalità di richiesta e/o valutazione di idoneità alla didattica online nonché di espletamento di erogazione della stessa.
[...]"

Entra, alle ore 15:46, il prof. Sabbà.

Il Rettore, in particolare, nel porsi e nel porre ai presenti l'interrogativo su quale valutazione si possa fare della didattica a distanza, esprime la personale difficoltà a parlare per "categorie": in questi ultimi anni si è sofferta l'assenza di *tutti* ed è alle esigenze di *tutti* che questa Università ha inteso sempre rispondere. Egli ricorda, a tal proposito, l'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA, che garantisce a questi ultimi, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria; la Convenzione con l'Amministrazione Penitenziaria, per cui questa Università è impegnata per fornire opportunità di studio a persone detenute, così come il Protocollo *PA110 e lode* con la Funzione Pubblica, con il quale l'Ateneo barese sposa l'obiettivo di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze delle lavoratrici e lavoratori delle pubbliche amministrazioni.

Egli si mostra scettico anche rispetto al punto della nota che vorrebbe che l'erogazione della didattica a distanza avvenisse "*previa richiesta*", che valuta come un'assunzione di *non* responsabilità, se si considera che l'Università, a norma di legge, non avrebbe alcuno strumento o modalità di controllo.

Egli, altresì, fornisce riscontro alla richiesta, di cui alla summenzionata nota, di mantenimento della piattaforma Microsoft Teams per la condivisione di *file*, dispense e

materiale didattico, ricordando agli studenti che detto materiale può essere messo a disposizione sulle piattaforme UniBA, come di consueto avveniva già prima della pandemia.

Caduto lo stato di emergenza e in assenza di norme legislative diversamente restrittive, quindi, il Rettore, dando atto che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è un'Istituzione universitaria pubblica che eroga *corsi di studio convenzionali*, evidenzia come sia naturale che lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni istituzionali inerenti la didattica avvenga in presenza. Anche gli interventi sulla tassazione e sui servizi, un investimento sul capitale fondamentale rappresentato dagli studenti, si pongono nello spirito dello "stare nei luoghi dell'Università".

Il Rettore, d'altra parte, confermerebbe quanto già deliberato dagli Organi di Governo per i Corsi di *Master/perfezionamento/alta formazione* – da potersi svolgere anche in modalità mista secondo la relativa disciplina di istituzione/attivazione – nonché quanto previsto da disposizioni speciali in materia, richiamando proprio i suddetti atti convenzionali, in forza dei quali l'Università è tenuta a garantire l'erogazione delle lezioni in modalità asincrona.

Egli, quindi, nel manifestare la propria gioia di poter rivedere i locali dell'Università popolati di studenti, passa la parola al prof. Vimercati, affinché, in qualità di medico competente, fornisca un parere tecnico alla luce dell'attuale scenario epidemiologico.

Il prof. Vimercati ringrazia il Tavolo per il gradito invito e rende, a seguire, un intervento legato alle funzioni di legge di cui al D. Lgs. n. 81/2008, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a valere per lavoratori e studenti. Egli argomenta relativamente allo stato di fragilità correlato al Covid, che deve essere certificato dai medici competenti, ricordando che questa Università, fin dal principio, nei limiti della propria autonomia, si è mossa bene, anche in anticipo rispetto ad altre Istituzioni, a riguardo delle disposizioni ministeriali in materia di Covid-19, per affrontare la pandemia, così da tutelare la salute di lavoratori e studenti. Egli aggiunge che, ad attestare l'impegno di questa Università rispetto ad esigenze particolari vi è, da ultimo, la nota prot. n. 207084 del 28.07.2022 con cui questa Amministrazione ha prorogato lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile ai lavoratori giudicati fragili dai medici competenti, ai sensi dell'art. 83 del D.L. n. 34/2020, nonché del D.Lgs. n. 81/2008, riconoscendo, allo stato, il permanere di un rischio oggettivo per coloro che rientrano nelle situazioni di fragilità normate per legge. Egli, nel far presente che la procedura rimane quella sinora adottata, tiene a precisare che, nella formulazione del giudizio di idoneità alla mansione specifica da parte del medico competente, il

legislatore impone di non valutare il percorso che il lavoratore deve compiere per giungere al luogo di lavoro.

Il Rettore, nel riallacciarsi a quanto testé espresso, per evidenziare che dai giudizi individuali resi dai medici competenti discendono prescrizioni che non si concretizzano, necessariamente, in un diritto a non essere in presenza, potendo essere sufficiente adottare altri accorgimenti (mascherina obbligatoria, regolare ricambio di aria), ringrazia e saluta il prof. Vimercati, che esce dalla sala di riunione alle ore 16:38, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Nel dibattito che segue, ai rappresentanti degli studenti - che chiariscono le motivazioni a sostegno della richiesta presentata, non strettamente correlate alla situazione pandemica, ma volte ad ottenere una Università più moderna e stimolante, sperimentando modelli differenti di erogazione della didattica (*blended*, didattica a gruppi), si da ricreare quel rapporto tra studenti e docenti che, allo stato, ritengono che manchi anche nella didattica in presenza - si controbatte convenendo che la didattica mista non sia la soluzione, fermo restando tutto l'impegno a "mettersi in discussione" nel rivedere l'articolazione e regolamentazione dei Corsi di Studio e nell'adottare, conseguentemente, modalità di erogazione della didattica che si pongano *in aggiunta* alla didattica in presenza – corredandola, ad esempio, di ulteriori ausili – e non come mera duplicazione degli stessi contenuti formativi.

Viene, altresì, rivolto un breve accenno agli studi in corso per verificare gli effetti psico-pedagogici della didattica a distanza, così come argomentato in merito agli studenti fragili, per i quali, una volta cessata l'efficacia delle norme speciali sullo stato di emergenza sanitaria, non discenderebbe il *diritto* ad usufruire della didattica a distanza, in assenza di un provvedimento normativo *ad hoc* – che sussiste invece per il comparto scuola - e senza che possa invocarsi il D.Lgs. n. 81/2008 per affermare l'equiparazione degli studenti universitari ai lavoratori, posto che il diritto al lavoro agile per i lavoratori fragili, in forza del D. Lgs. n. 81/2008, sarebbe legato all'obbligatorietà della prestazione in capo al lavoratore che non ricorrerebbe, invece, per gli studenti.

Alle ore 17:50, esce la prof.ssa Romanazzi ed entra il dott. Mastropietro.

Al termine del dibattito, il Rettore ringrazia i rappresentanti degli studenti e tutti gli intervenuti per gli spunti riflessivi offerti, che saranno approfonditi da questo Consesso in una prossima riunione, da incentrare sui problemi annessi alla didattica ed invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.*	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.		x
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, nel dare atto della natura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di Istituzione universitaria pubblica che eroga *corsi di studio convenzionali*,

DELIBERA

che le attività connesse alle funzioni istituzionali inerenti la didattica si svolgono in presenza, fermo restando quanto già deliberato per i Corsi di *Master/perfezionamento/alta formazione* e quanto previsto da disposizioni speciali in materia.

Il Rettore, quindi, sottopone all'attenzione dei presenti la nota, prot. n. 237599 del 05.09.2022, concernente "*Richiesta sospensione attività didattiche nella giornata del 26 settembre 2022*" - già posta a disposizione dei senatori accademici - con la quale alcuni rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione chiedono che siano sospese le attività didattiche (lezioni ed esami di profitto) nella suddetta giornata, al fine di agevolare gli spostamenti delle studentesse e degli studenti fuori sede nell'esercizio del diritto di voto alle elezioni politiche del 25.09.2022.

Egli, quindi, nel far propria la suddetta richiesta, condividendone con i presenti le relative motivazioni, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.*	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.		x
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota – fatta propria dal Rettore –, prot. n. 237599 del 05.09.2022, da parte di alcuni rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, concernente “*Richiesta sospensione attività didattiche nella giornata del 26 settembre 2022*” e condivise le relative motivazioni, al fine di agevolare gli spostamenti delle studentesse e studenti fuori sede nell’esercizio del diritto di voto alle elezioni politiche del 25.09.2022,

DELIBERA

la sospensione di tutte le attività didattiche (lezioni ed esami di profitto) nella giornata di **lunedì 26 settembre 2022**.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata con il n.1 al presente verbale:

- Documento concernente *“Programmazione triennale dei Dipartimenti di didattica e di ricerca – Stato dell’arte e nota del Delegato a Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Farinola”*, con il quale si riepilogano, in estrema sintesi, le attività realizzate nel corso dell’anno 2022 inerenti il processo di rendicontazione, sull’annualità 2021 e di programmazione, triennio 2022-2024 degli obiettivi dipartimentali.

Il Rettore annuncia che, a decorrere dal mese di ottobre p.v., previa ultimazione dei lavori, le riunioni degli Organi di Governo avranno luogo presso i nuovi locali del Rettorato nel Palazzo Ateneo. Così come, ai primi di ottobre, è suo intendimento organizzare un incontro conviviale con i componenti del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e con i Direttori di Dipartimento, che sia di ringraziamento per gli uscenti e di benvenuto per coloro che comporranno il nuovo Senato Accademico.

Egli preannuncia che, in data 14.09.2022, alle ore 15:00, si terrà la Conferenza di Ateneo, in presenza su invito e *on line* per la comunità accademica, sul tema *“Dalla ricerca all’impresa: una missione del PNRR, una vocazione per Uniba”*, nel corso della quale saranno presentati i risultati delle attività di ricerca ed illustrate le azioni da intraprendere per darne continuità.

Il Rettore, altresì, informa che sarà inviata ai Direttori di Dipartimento una nota in merito alla definizione delle modalità operative per l’attivazione dei Corsi di studio con la Marina e per l’erogazione dei Corsi/l’organizzazione delle lezioni nell’ambito del Protocollo con la Funzione Pubblica *PA 110 e lode* e di quello con il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata – già richiamato nelle proprie comunicazioni della riunione di questo Consesso del 26.07.2022 - in favore delle studentesse/studenti detenuti nelle strutture penitenziarie.

Il Senato Accademico prende nota.

Il Rettore, in ultimo, illustra una delicata questione che coinvolge una studentessa di un Corso di studi in Medicina, con una fragilità certificata ed un piano di studi personalizzato e la Commissione di un esame, per cui sono scaturiti, a causa di difficoltà comunicative e relazionali con il Presidente della stessa, episodi di tensione e incomprensione. Egli, nel ringraziare il Garante degli studenti ed il Presidente della Scuola di Medicina per l’attenzione

dedicata in proposito, chiede ed ottiene l'autorizzazione del Consesso per sostituire di ufficio la Commissione di esame di che trattasi con una Commissione suppletiva, della quale Egli stesso è disponibile a far parte, trattandosi di insegnamento del proprio SSD.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

- D.R. n. 2769 del 25.07.2022
- di approvare e sottoscrivere l'*Addendum* alla Convenzione per la concessione della sovvenzione di cui all'art. 16 dell'Invito, rivolto ai Soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Enti/Università interessati per l'attuazione del progetto "*Agrifood Hub*";
 - che nessun onere gravi sul Bilancio di Ateneo.

b)

- D.R. n. 2696 del 21.07.2022
- di approvare e sottoscrivere, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del relativo Avviso, il nuovo Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'indicazione del *budget* rimodulato e approvato, relativo alla proposta progettuale dal titolo "*ELIXIR x NextGenerationIT: Consolidamento dell'Infrastruttura Italiana per i Dati Omici e la Bioinformatica*" Acronimo: *ElixirNextGenIT* (Responsabile scientifico: prof. Graziano Pesole) - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
 - che nessun onere finanziario gravi sul bilancio di Ateneo.

Il Rettore coglie l'occasione per anticipare quanto verrà approfondito più avanti, nel corso della trattazione del p. 5 odg, circa l'opportunità, in forza delle tempistiche stringenti

per la gestione e gli adempimenti delle attività progettuali relativi alle linee di azione PNRR, di ricevere delega da parte degli Organi di Governo alla approvazione e sottoscrizione di tutti i relativi atti amministrativi e finanziari.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.*	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.		x
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2769 del 25.07.2022 e n. 2696 del 21.07.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando le precedenti delibere degli Organi di Governo in materia, ed in particolare quelle del:

- 12.07.2022 (SA) e 13/14.07.2022 (CA), in ordine all'approvazione del seguente piano di riparto di Punti Organico [n. 10 P.O. a valere sul contingente assunzionale 2021 + n. 63 P.O. di cui al *Piano straordinario A ex D.M. n. 445/2022*], nell'ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico amministrativo/C.E.L.:
 - n. 13 P.O. da destinare al reclutamento di n. 26 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010;
 - n. 10 P.O. da destinare al reclutamento di n. 10 professori di seconda fascia e n. 3 professori di prima fascia, secondo la procedura ex art. 18, comma 4 della L. n. 240/2010;
 - n. 30 P.O. da destinare al reclutamento di n. 30 professori di prima fascia, con procedura ex art. 18, comma 1 della L. n. 240/2010, oltre che n. 22,40 P.O. (v. delibera CdA 13/14.07.2022) da destinare al reclutamento del personale tecnico amministrativo/C.E.L.
- 26.07.2022 (SA), di condivisione delle linee di indirizzo e dei criteri ai fini della formulazione da parte della *Commissione Risorse* di una proposta di assegnazione dei suddetti P.O., relativamente al reclutamento del personale docente e RTDb.

Egli, quindi, fa presente che la linea di azione sottesa alla proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca dei P.O. di che trattasi, che illustrerà di seguito nel dettaglio, è nel senso di attribuire a ciascun Dipartimento una premialità rispetto a quanto gli spetterebbe sulla base del risultato esatto dell'algoritmo, compensando gli eventuali centesimi di P.O., in linea con il principio, invalso in questa come nella precedente programmazione, della distribuzione di "posizioni". Avendo sempre come riferimento il rispetto dei vincoli normativi relativi ai rapporti professori I fascia/professori di I e II fascia e professori di I fascia/RTDb, oltre che quello inerente il reclutamento esterno ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, la proposta in questione è, d'altra parte, concentrata sul reclutamento di professori ordinari, per i quali, come già evidenziato nella riunione del 26.07.2022, il connubio velocità di conclusione dei concorsi e vittoria di candidati interni

potrà creare le condizioni per una seconda tornata di reclutamento sulla prima fascia, che verrà vagliata sulla base delle programmazioni dipartimentali e delle ricadute.

Il tutto, in avvio di una stagione che si preannuncia ricca, quanto a risorse utilizzabili, se si considera la natura pluriennale del provvedimento ex D.M. 6 maggio 2022, n. 445 *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”*, cui si aggiungono le risorse rivenienti dalle linee di azione PNRR.

L'illustranda proposta tiene conto dell'organigramma dipartimentale vigente e, pertanto, ai Dipartimenti sarà chiesto di deliberare l'istituzione dei posti assegnati in conformità alle altrettanto vigenti programmazioni triennali, senza, comunque, dimenticare l'indirizzo teso a riconoscere una premialità ai Dipartimenti che, nell'essere stati protagonisti del processo di unificazione e riorganizzazione dipartimentale, hanno realizzato un valore aggiunto per tutto l'Ateneo.

A completamento del quadro di riferimento, il Rettore ricorda che:

- nelle riunioni del 12.07.2022 (SA) e 13/14.07.2022 (CA), poste le proprie precisazioni circa la disponibilità residua di n. 6 posizioni di RTDb, a valere sulle risorse del D.M. 16 novembre 2020, n. 856 *“Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010”*, per le quali si segnalava l'urgenza di procedere, stante la scadenza ministeriale del 31.10.2022 ai fini della relativa assunzione, veniva deliberata l'assegnazione al Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, mentre si rinviava alla successiva riunione ogni ulteriore determinazione in merito alle rimanenti posizioni di ricercatore di tipo b) da assegnare;
- nella riunione del 26.07.2022, il Senato Accademico, nel proporre la messa a concorso dei suddetti n. 2 posti di RTDb, nei settori scientifico-disciplinari individuati dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica, a valere sulle risorse ex D.M. n. 856/2020 – messa a concorso poi deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022- si rinviava a questa riunione ogni ulteriore determinazione in merito alle rimanenti posizioni di ricercatore di tipo b) da assegnare, previa ricognizione, da parte della *Commissione Risorse*, dei concorsi di RTDb espletati, per i quali risultassero idonei in graduatoria.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che la proposta di assegnazione di che trattasi tiene conto anche delle suddette posizioni di RTDb, di cui Egli fornisce ulteriori precisazioni, nel senso che, delle n. 6 posizioni, n. 5 sono a valere sulle risorse del D.M. n. 856/2020 e

n. 1 rinvia dalla redistribuzione da parte del Ministero, in termini di posti di RTDb, delle risorse dei *Piani straordinari RTDb* non utilizzate dagli Atenei originariamente assegnatari in favore delle Istituzioni che, nel periodo di riferimento, hanno utilizzato integralmente le risorse ad esse assegnate.

Il Rettore, quindi, passa a dare integrale lettura della proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, nell'ambito ed in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella suddetta riunione del 13/14.07.2022, già condivisa dalla *Commissione Risorse* e, nella riunione del 05.09.2022, dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, come di seguito riportata:

Dipartimento	n. posizioni PROFESSORI I FASCIA art. 18, comma 1 L. n. 240/2010	n. posizioni PROFESSORI di I e II FASCIA art. 18, comma 4 L. n. 240/2010	n. posizioni RTDb
BIOLOGIA	1		2
DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	2		2
FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO	1	1 di II fascia	1
INFORMATICA	2		1
MATEMATICA		1 di I fascia	1
SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI	1		2
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	2		1
SCIENZE POLITICHE	1	1 di I fascia	1
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE, BIOFARMACEUTICA	3		
ECONOMIA E FINANZA	2		
FISICA (INTERATENEO)	1		2
INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	2		1
MEDICINA VETERINARIA	1		2

SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA	1		2
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI		1 di I fascia - 1 di II fascia	
CHIMICA	1		2
ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA	1		2
GIURISPRUDENZA	2	1 di II fascia	
JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE"	1	2 di II fascia	1
RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA	2	1 di I fascia	2
SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	2		1
SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO	1	1 di II fascia	

Il Rettore, in particolare, sottolinea che, per i Dipartimenti di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di Fisica e di Ricerca e Innovazione Umanistica, per n. 1 ciascuno tra i sopraindicati assegnandi posti di RTDb, si potrebbe procedere per scorrimento della graduatoria, ove, naturalmente, i SSD interessati siano presenti nelle programmazioni dipartimentali e i Dipartimenti deliberino in tal senso. Mentre, con riferimento al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, Egli fa presente che la surriportata assegnazione di posizioni si aggiunge a quella di n. 1 posto di professore di I fascia ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, già assegnata e messa a concorso giusta delibere, rispettivamente, del 10.05.2022 (SA) e 11.05.2022 (CA) e del 28.06.2022 (SA) e 30.06.2022 (CA).

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito, rappresentando l'opportunità di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a trasmettere in tempi brevi - e comunque in tempo utile per la riunione di questo Consesso, già calendarizzata per il giorno 27.09.2022 – le delibere di istituzione dei posti assegnati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.*	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.		x
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- il D.P.R. 24 giugno 2021, recante “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2021-2023*”;

- il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 “*Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*”;
- il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 “*Differimento [al 31.10.2022] del termine per l’assunzione di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010 [RTDb], a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con [...] il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)*”;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l’allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATE

le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in ordine all’argomento in oggetto ed in particolare quelle del:

- 10.05.2022 (SA) e 11.05.2022 (CA), in ordine all’assegnazione al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di n. 1 posto di professore di I fascia, da bandire con procedura ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, in via di anticipazione sulla successiva distribuzione;
- 28.06.2022 (SA) e 30.06.2022 (CA), in ordine alla messa a concorso di n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 06/D6 – *Neurologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/26 – *Neurologia*, da bandirsi ai sensi dell’art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
- 12.07.2022 (SA) e **13/14.07.2022** (CA), in ordine all’approvazione del piano di riparto di Punti Organico [n. 10 P.O. a valere sul contingente assunzionale 2021 + n. 63 P.O. di cui al suddetto *Piano straordinario A* (D.M. n. 445/2022)], nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico amministrativo/C.E.L.;
- 12.07.2022 (SA) e **13/14.07.2022** (CA), anche in ordine all’assegnazione al Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica” di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010;
- 26.07.2022 (SA), di condivisione delle linee di indirizzo e dei criteri ai fini della formulazione da parte della *Commissione Risorse* di una proposta di assegnazione dei P.O., come ripartiti

dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13/14.07.2022, relativamente al reclutamento del personale docente e RTDb;

- 26.07.2022 (SA) e 28.07.2022 (CA), in ordine alla messa a concorso di n. 1 posto di RTDb, per il settore concorsuale 10/F1- *Letteratura Italiana* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 – *Letteratura italiana* e di n. 1 posto di RTDb per il settore concorsuale 10/H1 - *Lingua, Letteratura e Cultura francese* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 – *Lingua e traduzione, Lingua francese*, per le esigenze del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”, a valere sulle risorse ex D.M. n. 856/2020;

UDITA

l'illustrazione del Rettore circa la proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, nell'ambito ed in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella suddetta riunione del 13/14.07.2022, già condivisa dalla *Commissione Risorse* e, nella riunione del 05.09.2022, dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola;

RICHIAMATO

l'art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 2, lett. j) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di proporre l'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, come da sotto riportato prospetto e secondo le procedure *ivi* indicate;
- di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a trasmettere in tempi brevi - e comunque in tempo utile per la riunione di questo Consesso, già calendarizzata per il giorno 27.09.2022 – le relative delibere di istituzione dei posti, in conformità alle vigenti programmazioni triennali.

Dipartimento	n. posizioni PROFESSORI I FASCIA art. 18, comma 1 L. n. 240/2010	n. posizioni PROFESSORI di I e II FASCIA art. 18, comma 4 L. n. 240/2010	n. posizioni RTDb
BIOLOGIA	1		2
DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	2		2
FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO	1	1 di II fascia	1

INFORMATICA	2		1
MATEMATICA		1 di I fascia	1
SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI	1		2
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	2		1
SCIENZE POLITICHE	1	1 di I fascia	1
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE, BIOFARMACEUTICA	3		
ECONOMIA E FINANZA	2		
FISICA (INTERATENEO)	1		2
INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	2		1
MEDICINA VETERINARIA	1		2
SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA	1		2
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI		1 di I fascia - 1 di II fascia	
CHIMICA	1		2
ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA	1		2
GIURISPRUDENZA	2	1 di II fascia	
JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE"	1	2 di II fascia	1
RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA	2	1 di I fascia	2

SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	2		1
SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO	1	1 di II fascia	

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO UFFICIO E USMAF – SASN SICILIA, SEDE DI LAMPEDUSA (MINISTERO DELLA SALUTE) PER INSERIMENTO NELLA RETE FORMATIVA DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI - STRUTTURA COMPLEMENTARE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio riferisce che con nota prot. n. 2667 II/10 del 07.6.2022 (rif.to protocollo di Ateneo al n. 140012 III/14 del 13.6.2022 è pervenuta la proposta di stipula di Convenzione con l'Ufficio USMAF – SASN Sicilia, sede di Lampedusa (Ministero della Salute), ai fini dell'inserimento quale struttura complementare della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali.

In merito, il Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 25.05.2022) ha espresso parere favorevole <<... *previa acquisizione di analogo parere del competente Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO)*>>.

Con successiva nota prot. n. 1589 III/14 del 03.8.2022 la U.O. Didattica e Servizio agli Studenti ha trasmesso l'estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana del 14.06.2022, relativo alla ratifica del D.D. n.43 del 19.5.2022 – *Inserimento Rete Formativa, come struttura complementare della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali, Ufficio USMAF-SANS Sicilia – Lampedusa.*

In tema di strutture facenti parte della rete formativa, si evidenzia che il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione in area sanitaria, ha previsto che:

per strutture di rete si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

- a) strutture di sede: *a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;*
- b) strutture collegate: *sono di supporto alla/ struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali*

richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.

Le strutture di cui sopra (punti a) e b)) devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.

- c) *strutture complementari: sono strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni nell'ipotesi in cui la Scuola di specializzazione debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate.*

In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate o contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi.

La preliminare attività istruttoria svolta dall'Ufficio scrivente ha tenuto, altresì, conto delle previsioni del vigente Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, emanato con D.R. n.2710 del 01.09.2021.

Pertanto, per l'opportuna conoscenza ed ai fini della valutazione di quanto di specifica competenza, con nota prot. n. 216626 III/15 del 04.8.2022, si è trasmessa alla Sezione Post Laurea – U.O. Scuole di Specializzazione, la bozza di Convenzione elaborata dall'Ente proponente, con evidenza di alcune proposte di integrazione.

Con annotazione su protocollo Titulus in data 02.9.2022 la Sezione Post Laurea – U.O. Scuole di Specializzazione ha precisato che <<... trattandosi di struttura complementare la polizza assicurativa è a carico della Azienda Ospedaliera del Policlinico come previsto dal D.Lgs. n. 368/99, diversamente se fosse stata struttura extra rete formativa la polizza era a carico della struttura ospitante ovvero se questa non volesse farsi carico l'onere della polizza ricadrà sullo specializzando (D. I. N. 40216)>>.

Ha peraltro fornito per le vie brevi, copia della nota MIUR prot. n. 29306 del 07.12.2016 che, in merito alla copertura assicurativa degli specializzandi di area sanitaria, ha reso il seguente parere:

<<...Com'è noto, l'art. 41, comma 3 del D.Lgs. n.368/1999 così dispone "L'azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale".

Ebbene, da una lettura sistematica della disciplina che regola la materia dei medici in formazione specialistica presso Scuole di specializzazione di area sanitaria ed in linea sia con quanto già in essere presso molti Atenei italiani, sia con quanto recentemente affermato al riguardo dallo stesso Osservatorio nazionale dei medici in formazione specialistica di cui al medesimo D. Lgs. n.368/99, si ritiene che la specifica disposizione di cui al citato art. 41, comma 3, del D. Lgs.n.368/99 trovi applicazione senz'altro nel caso di strutture facenti parte stabile della rete formativa della Scuola...

Il principio poc'anzi esposto...ha la sua ragione sul presupposto che fin tanto che lo specializzando rimane a formarsi nell'ambito delle Strutture rientranti stabilmente nella rete formativa della Scuola, allora trova giustificazione la copertura assicurativa garantita dalla Struttura presso la quale il medico in formazione specialistica svolge stabilmente l'attività formativa, (così come disciplinato dalla normativa), laddove invece la Scuola (spesso, se

non sempre, per richiesta dello stesso specializzando, che ha interesse ad arricchire ulteriormente la propria esperienza formativa recandosi presso Strutture di eccellenza), autorizza uno specializzando a periodi di formazione fuori dalla propria rete, allora in tali casi gli oneri assicurativi, se non coperti dalla Struttura extra-rete ospitante, rimangono a carico dello specializzando interessato>>.

Per quanto sopra, si sottopone alla valutazione di codesto Consesso la bozza di Convenzione, nella versione rivista ed integrata, con evidenza in grassetto delle proposte di rettifica/integrazione formulate dai succitati Uffici:

Rev_02.9.2022

CONVENZIONE TRA L'UFFICIO USMAF - SASN di SICILIA sede LAMPEDUSA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI, PER L'INSERIMENTO NELLA RELATIVA RETE FORMATIVA, **QUALE STRUTTURA COMPLEMENTARE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI**

L'Ufficio USMAF – SASN (ufficio principale) di SICILIA CF – Molo Sammuzzo – Porto di Palermo, legalmente rappresentato dal Direttore Dott. Claudio Pulvirenti, nato a ... il ... – PEC: usmaf-pa@ostacert.sanita.it

E

L'Università degli studi di Bari, con sede legale in Piazza Umberto I – 70121 Bari – (C.F. n.80002170720), nella persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo, PEC: universitabari@pec.it

Visto

- *Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;*
- *Il D.Lgs. 502/92, in particolare l'art. 6 comma 2;*
- *il Decreto legislativo n. 368 del 17.08.1999 e successive modifiche ed integrazioni;*
- *il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;*
- ***il Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la Formazione Specialistica stipulato in data 22.07.2008;***
- *il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.02.2015 concernente il “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”;*
- ***la nota MIUR prot.n.29306 del 07.12.2016, relativa al parere reso in merito alla copertura assicurativa degli specializzandi di area sanitaria sia nella Struttura presso la quale il medico in formazione specialistica svolge stabilmente l'attività formativa, sia nell'ambito delle Strutture rientranti stabilmente nella rete formativa, nonché nelle Strutture extra rete formativa;***
- *il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione in area sanitaria.*

Il suddetto Decreto ha previsto che per strutture di rete si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

- a) **strutture di sede:** a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;
- b) **strutture collegate:** sono di supporto alla/ struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.
Le strutture di cui sopra (punti a) e b)) devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MUR.
- c) **strutture complementari:** sono strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni nell'ipotesi in cui la Scuola di specializzazione debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate.
In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate o contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.
Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi.
- il Decreto direttoriale MUR 19 luglio 2021, n.21236 che ha stabilito di accreditare le Scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, elencando per ognuna la relativa lista delle strutture della rete formativa, per l'A.A. 2020/2021;
 - il Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 2710 del 01/09/2021;
 - la proposta avanzata dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali nella seduta del 10/05/2022;
 - il Decreto n.43 del 23/05/2022 emanato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO);
 - il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina nella seduta del 25/05/2022 (rif.to protocollo di Ateneo n.140012 III/14 del 13.6.2022), in ordine alla stipula di specifica convenzione tra Ufficio USMAF-SASN Sicilia, sede di Lampedusa (Ministero della Salute), e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'inserimento dello stesso Ufficio USMAF – SASN Sicilia quale struttura complementare della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali, previa acquisizione di analogo parere del competente Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO);
 - la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO) seduta del 14.6.2022 (rif.to protocollo n.1589 III/14 del 03.8.2022);
 - la delibera del Senato Accademico nella seduta del ____;
- Considerato che**

- **è attualmente in corso di emanazione il Decreto direttoriale MUR di istituzione e/o modifica, e accreditamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi del predetto D.I. n.402/2017, per l'A.A. 2021/2022;**

Visto

- il Decreto del Presidente del Consiglio del 11 febbraio 2014, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;
- il Decreto ministeriale 8 aprile 2015 del Ministero della salute, che individua, nell'ambito degli uffici di livello dirigenziale generale del Ministero della salute, gli uffici centrali e periferici, le funzioni di livello dirigenziale non generale e ne definisce i compiti;
- il Decreto ministeriale 30 luglio 2021 di modifica del Decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione delle funzioni dirigenziali di II fascia del Ministero della salute;
- il Decreto ministeriale 2 dicembre 2019 - Individuazione delle posizioni funzionali di cui al contingente dei 46 incarichi di direzione di uffici dirigenziali non generali di struttura complessa destinati alla dirigenza sanitaria del Ministero della Salute;
- il Decreto direttoriale 25 febbraio 2020 di conferimento incarichi di struttura complessa;
- la Legge 241/90 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 31 Luglio 1980, n. 620 - Disciplina dell'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile (art. 37, ultimo comma, della legge n. 833 del 1978);
- il D.M. 22 Febbraio 1984 - Fissazione dei livelli delle prestazioni sanitarie e delle prestazioni economiche accessorie a quelle di malattia assicurate in Italia, in navigazione ed all'estero al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile dal Ministero della sanità;

Premesso che

- Gli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera e dei Servizi territoriali per l'Assistenza Sanitaria al personale (USMAF-SASN) sono strutture direttamente dipendenti dal Ministero della Salute, dislocate omogeneamente sul territorio nazionale e coordinate dal punto di vista tecnico dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria;
- gli USMAF-SASN esercitano attività di vigilanza transfrontaliera, non solo su viaggiatori e mezzi di trasporto, ma anche su merci destinate al consumo umano in importazione da Paesi non appartenenti all'Unione Europea; svolgono, inoltre, funzioni di profilassi per viaggiatori internazionali e forniscono consulenza specialistica e raccomandazioni sulle misure di prevenzione appropriate, in relazione alla meta, alla durata e allo scopo del viaggio, somministrando, inoltre, le vaccinazioni internazionali obbligatorie o raccomandate per viaggi all'estero; assicurano, attraverso i Servizi territoriali per l'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'Aviazione civile (SASN), assistenza sanitaria in Italia e all'estero, al personale marittimo, in navigazione o imbarcato, anche se a terra per i periodi di sosta o di riposo compensativo, o in attesa di imbarco e al personale aeronavigante, in costanza del rapporto di lavoro;
- gli stessi, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa, possono stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 -Scopo della convenzione

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università degli studi di Bari e l'Ufficio USMAF – SASN di SICILIA, sede LAMPEDUSA, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali, l'Università si avvale delle

strutture del predetto ufficio per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta Scuola come Struttura Complementare, **con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi formativi di seguito indicati:**

- 1. acquisizione delle competenze cliniche per triage, diagnosi, prognosi fattori di rischio delle malattie infettive (di qualsiasi eziologia e di ogni area geografica sia in immunocompetenti che immunodepressi);**
- 2. acquisizione delle competenze su patologie infettive correlate con la rotta migratoria;**
- 3. acquisizione della competenza necessaria allo studio epidemiologico delle varianti di SARS CoV2 correlate alle migrazioni;**
- 4. acquisizione della competenza necessaria ad identificazione di malattie infettive da importazione;**
- 5. acquisizione della competenza necessaria sia allo studio epidemiologico sia alla profilassi delle malattie infettive;**
- 6. rafforzare le capacità di lavorare in gruppi di lavoro multidisciplinari e multiculturali.**

In particolare, i compiti, le attività nonché le prestazioni sanitarie erogate dall'Ufficio USMAF – SASN di Sicilia sede di Lampedusa sono descritte nell'allegato 1 alla presente Convenzione (nel dettaglio, descrizione del contesto di Progetto Emergenza sbarchi USMAF Sicilia, sede di Lampedusa).

Art. 2 - Impegno delle Parti

Per l'attuazione del rapporto di collaborazione, l'Ufficio USMAF – SASN di SICILIA, sede LAMPEDUSA mette a disposizione dell'Università le proprie strutture di seguito indicate: Sede USMAF Lampedusa- Emergenza sbarchi ritenute dalle Parti adeguate al fine di raggiungere o completare l'attività formativa degli specializzandi.

L'Ufficio USMAF – SASN di SICILIA, sede LAMPEDUSA dichiara che le proprie strutture dettagliate sub allegato 2, non fanno parte delle reti formative di altri Atenei.

Art. 3 - Modalità di applicazione

~~Le modalità di svolgimento delle attività e le sedi delle stesse¹ vengono stabilite nel Regolamento della Scuola approvato annualmente dall'organo a ciò deputato nel piano formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali e per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali da esso previste.~~

L'Ufficio USMAF - SASN di SICILIA, si impegna a consentire allo specializzando l'effettuazione di attività di formazione pratica in prima persona, con impegno del tutor a guidarne la stessa. Il Responsabile o Tutor della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

Le attività professionalizzanti sono svolte dal medico in formazione specialistica sotto la supervisione dei tutor nel rapporto massimo di 3 a 1 tra discenti e tutor. I tutor possono essere universitari (interni) e non universitari (esterni).

Art. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi

La formazione del medico specialista implica la partecipazione guidata o diretta alle attività del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione, con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal responsabile della stessa.

➤ Nota 1: Si propone di descrivere in apposito allegato 2, le strutture, sedi/articolazioni dell'USMAF dislocate su Lampedusa, nonché le relative attrezzature/strumentazioni messe a disposizione per le esigenze formative della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali

Le attività formative svolte dallo specializzando, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, devono essere documentate, come previsto dal D. Lgs. 368/99, sul libretto-diario, **nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firme del docente-tutor, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, delle capacità e delle attitudini dello specializzando stesso.**

Il controllo della frequenza dei medici in formazione è affidato al responsabile della struttura o suo delegato dove si svolge l'attività formativa. La documentazione di attestazione della frequenza deve essere trasmessa al Direttore della Scuola, al quale vanno tempestivamente comunicate eventuali assenze.

L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per sopperire carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione.

Tale responsabilità deriva dalle competenze acquisite e certificate dal tutor nel libretto-diario.

In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Art. 5 – Assicurazione e Sorveglianza Sanitaria

La copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e per gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dagli specializzandi nelle strutture dell'USMAF, è garantita dalla A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari, in quanto Struttura presso la quale i medici in formazione specialistica svolgono stabilmente l'attività formativa (rif.ti art. 41, comma 3 del D.Lgs.n.368/99 e successivo parere MIUR di cui alla nota prot.n.29306 del 07.12.2016).

In caso di incidente/infortunio durante lo svolgimento di attività di formazione (compreso l'infortunio in itinere), l'Ufficio USMAF - SASN si impegna a segnalare tempestivamente l'evento al Direttore della Scuola di Specializzazione interessata ed all'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari, affinché la stessa A.O.U. provveda a trasmettere all'INAIL la denuncia di infortunio telematica, entro i tempi previsti dalla normativa vigente ed in conformità alla stessa.

L'Ufficio USMAF – SASN si impegna, inoltre, affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate nella struttura dell'ufficio periferico principale di riferimento in base alle previsioni del D.Lgs. 81/2008, **nonché sui regolamenti interni e sulle eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività.**

L'Ufficio USMAF – SASN assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in formazione specialistica durante l'attività presso le proprie strutture.

Gli specializzandi sottoposti al rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e ad altri fattori di rischio dovranno essere dotati dall'Ufficio USMF – SASN di tutte le protezioni e sottoposti a tutti i controlli previsti dalla legge per il personale dipendente esposto ai medesimi rischi.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dal Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) ed alla normativa italiana (D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.

101) con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Art. 7 - Riservatezza

I medici in formazione specialistica che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'Ufficio USMAF – SASN sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività **delle attività formative e a segnalare ogni eventuale possibile criticità in materia di trattamenti dei dati.**

Art. 8 - Verifica della corretta applicazione della Convenzione

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Direttore dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.

Art. 9 - Modifiche alla convenzione

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all'esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.

Art. 10 - Durata

Il presente accordo ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo.

Art. 11 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

L'imposta di bollo viene assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dall'Università.

Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge.

Il presente atto si compone di 10 articoli e viene sottoscritto con firma digitale.

Per l'Ufficio USMAF - SASN
Il Direttore

Per L'UNIVERSITÀ
Il Rettore

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. e ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Allegato 1: Descrizione del contesto di Progetto Emergenza sbarchi USMAF Sicilia, sede di Lampedusa nel quale lo Specializzando verrà inserito.

Allegato 2: descrizione delle strutture, sedi, attrezzature/strumentazioni messe a disposizione dall'Ufficio USMAF Sicilia, sede di Lampedusa per le esigenze formative della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali.”

Successivamente, ad integrazione alla suddetta relazione istruttoria, l'Ufficio istruttorio ha comunicato quanto segue:

““Si fa seguito alla relazione istruttoria di pari oggetto relativa all'inserimento dell'Ufficio USMAF - SASN Sicilia, sede di Lampedusa (Ministero della Salute) quale struttura complementare della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali, al fine di comunicare che, con nota e-mail assunta a protocollo generale di Ateneo al n. 235213 del 30.8.2022 e notificato all'Ufficio scrivente in data 05.9.2022, è pervenuto il Decreto direttoriale MUR prot. n. 19073 del 12.8.2022.

Il suddetto Decreto ha disposto l'accreditamento provvisorio fino all'A.A. 2021/2022 della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali, ai sensi dell'art. 8 del

Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Salute, n. 402 del 13 giugno 2017, su proposta dell'Osservatorio nazionale della formazione specialistica.””

Il Rettore, quindi, nel far presente che quanto sopra comunicato comporterà la conforme modifica del *considerato* presente nella bozza convenzionale di che trattasi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.*	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.		x
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*: In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, rubricato “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*” ed in particolare l'art. 6 “*Rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università*”, comma 2;
- il D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 “*Attuazione della direttiva 93/16/CEE [...]*” ed in particolare, l'art. 41, comma 3 per cui “*L'azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi*”

all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale”;

- il D.I. 4 febbraio 2015, n. 68, recante “*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*”;
- il D.I 13 giugno 2017, n. 402, concernente “*Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria*”;

- VISTA la nota MIUR, prot. n. 29306 del 07.12.2016, recante parere in merito alla copertura assicurativa degli specializzandi di area sanitaria;
- VISTO il Decreto Direttoriale MUR, prot. n. 19073 del 12.08.2022, in ordine all’accreditamento provvisorio, fino all’a.a. 2021/2022, della Scuola di Specializzazione in *Malattie Infettive e Tropicali*, ai sensi dell’art. 8 del succitato D.I. n. 402/2017;
- VISTO il Protocollo d’Intesa per la Formazione Specialistica, sottoscritto in data 22.07.2008, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia;
- VISTA la bozza di Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’USMAF – SASN Sicilia, sede di Lampedusa (Ministero della Salute), al fine dell’inserimento di detto Ufficio nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Malattie Infettive e Tropicali*, quale struttura complementare, per lo svolgimento di attività professionalizzanti;
- VISTE le delibere dei Consigli della Scuola di Medicina – di cui alla riunione del 25.05.2022 - e del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana – di cui alla riunione del 14.06.2022 -, di espressione del parere favorevole alla stipula dell’atto in questione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativa integrazione predisposte dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ufficio USMAF – SASN Sicilia, sede di Lampedusa (Ministero della Salute), al fine dell'inserimento di detto Ufficio nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in *Malattie Infettive e Tropicali*, quale struttura complementare;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE ATTUATIVA DELL'ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA REGIONE PUGLIA E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO PER LA COLLABORAZIONE IN AMBITO DIDATTICO, SCIENTIFICO, ASSISTENZIALE FUNZIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO DI MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DI TARANTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio ricorda che a seguito delle delibere assunte dal Senato Accademico (seduta del 07.07.2020) e Consiglio di Amministrazione (seduta del 09.07.2020), è stato trasmesso alla Regione Puglia ed all'ASL Taranto la bozza di “*Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto*”, finalizzata all'ampliamento della rete delle strutture assistenziali essenziali per lo svolgimento integrato dell'attività didattica, ricerca e di assistenza e, conseguentemente, a portare a compimento le attività d'intesa tra gli Enti prescritte dalla procedura di accreditamento e sostenibilità della specifica offerta formativa presso la sede di Taranto.

A seguito di intese registratesi nel corso della seduta del 07.09.2021 della competente Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari ex art. 36 della Legge Regionale n. 36/94, con la partecipazione del Direttore Generale della ASL Taranto, la Regione Puglia con D.G.R. n.1979 del 29.11.2021, ha, tra l'altro, deliberato di:

- approvare lo schema della “*Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto*”, ai fini della relativa sottoscrizione nelle forme di rito;
- approvare il nuovo elenco delle Sedi decentrate della collaborazione fra Università di Bari e Servizio Sanitario Regionale, che sostituisce integralmente l'Allegato B1 al “Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, Università di Bari e Università di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca” sottoscritto in data 11.4.2018, e che per l'appunto prevede presso l'ASL Taranto le seguenti clinicizzazioni:
 - ASL TA – Ospedale “SS. Annunziata” U.O.C. Medicina;
 - ASL TA – Ospedale “SS. Annunziata” U.O.C. Chirurgia generale;
 - ASL TA – Ospedale “SS. Annunziata” U.O.C. Ortopedia;
 - ASL TA – Ospedale “SS. Annunziata” U.O.C. Pediatria;
 - ASL TA – Ospedale “SS. Annunziata” U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia;
 - ASL TA – Ospedale “SS. Annunziata” U.O.C. Nefrologia e Dialisi;
 - ASL TA – Ospedale “Moscati” U.O.C. Oncologia.

In data 14.02.2022 è pervenuta a protocollo di Ateneo la copia della “*Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto*”, recante in

calce la sottoscrizione resa a mezzo firma digitale dal Direttore Generale *pro tempore* della ASL di Taranto.

In data 14.03.2022 è pervenuta a protocollo di Ateneo la copia della “*Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell’A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto*”, recante in calce la sottoscrizione resa a mezzo firma digitale dal Presidente della Regione Puglia.

Nel prosieguo, con e-mail del 23.03.2022 e successiva nota prot. n.109228 III/15 del 29.04.2022, si è trasmessa al Presidente della Scuola di Medicina una bozza di *Convenzione Attuativa per le clinicizzazioni da attivare in fase di start-up*. Tanto al fine di poter dare impulso al relativo iter procedurale presso le competenti sedi regionali ed aziendali.

Con nota prot. n. 2590 III/15 del 25.05.2022 (rif.to protocollo di Ateneo n. 129034 III/15 del 26.05.2022), è pervenuta la bozza della stessa Convenzione nella versione approvata all’unanimità dal Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 25.05.2022).

Pertanto, con nota prot. n. 130195 III/15 del 27.05.2022 si è provveduto a trasmettere tale bozza di Convenzione a Regione Puglia ed ASL Taranto, per gli adempimenti di competenza.

Nella stessa nota si è tornati ad evidenziare, peraltro, che le attivande strutture assistenziali a direzione universitaria (*c.d. clinicizzazioni*) dovranno garantire l’avvio delle attività entro l’inizio del triennio clinico del relativo ordinamento didattico (1° ottobre 2022), onde assicurare la realizzazione degli obiettivi del Corso di Laurea ed in particolare, l’acquisizione di specifiche professionalità da parte degli studenti ivi iscritti.

In considerazione della necessità di definire con urgenza i succitati rapporti tra gli Enti interessati, si è provveduto a sollecitare sia l’Ente Regione che l’ASL Taranto con note prot. n. 142251 III/15 del 14.06.2022, prot. n. 161332 III/15 del 28.06.2022, prot. n. 178924 III/15 del 11.07.2022 e prot. n. 214991 III/15 del 03.08.2022, anche al fine di evitare eventuali azioni da parte degli studenti a tutela dei propri interessi

In riferimento all’ultima nota prot.n.214991 III/15 del 03.08.2022, il Dipartimento regionale Promozione della Salute con nota prot.n.5341 del 04.08.2022 a firma congiunta dell’Assessore regionale alla Sanità e del Direttore dello stesso Dipartimento, ha chiesto al Direttore Generale della ASL Taranto di “...*fornire una dettagliata relazione delle azioni che la stessa Azienda intende porre in essere ed il relativo cronoprogramma, al fine di consentire l’avvio dell’attività didattica a far data dall’1/10/2022*”.

Successivamente l’ASL Taranto ha fornito per ciascuna delle strutture assistenziali da clinicizzare, i dati relativi al numero dei posti letto allo stato attivati, alle prestazioni ivi erogate nonché informazioni sulla scadenza dei contratti di affidamento della direzione delle stesse strutture a dirigenti ospedalieri, stipulati a seguito di specifiche e pregresse procedure concorsuali.

Inoltre, l’ASL Taranto, con nota prot. n. 137769 del 08.08.2022, ha trasmesso a Regione Puglia ed Università di Bari la Convenzione attuativa di che trattasi, sottoscritta a mezzo firma digitale nella versione, però, priva della specificazione del numero dei posti letto da affidare a direzione universitaria per ciascuna delle n. 7 strutture complesse da clinicizzare, ai sensi della succitata D.G.R. n.1979 del 29.11.2021.

La complessiva questione è stata oggetto di approfondimenti istruttori nel corso della riunione telematica del 22.08.2022, appositamente convocata dal Dipartimento regionale per la Promozione della Salute per valutare la stessa bozza del protocollo attuativo, relativo

all'avvio della Facoltà di Medicina presso l'Ospedale di Taranto, nonché per la definizione degli adempimenti conseguenti.

Nella stessa riunione la componente regionale si è riservata ulteriori e specifici approfondimenti relativamente alle necessità *del Polo Jonico in relazione alla Scuola di Medicina*, riassunte in apposite tabelle ...*per le esigenze didattiche, di ricerca e assistenziali sia con riferimento ai settori di base e/o alle discipline trasversali indispensabili al consolidamento dell'Offerta formativa e che necessitano di un intervento immediato, sia relativamente alle clinicizzazioni e sia alle ulteriori esigenze didattiche ai fini di una prospettica e progressiva autonomia della sede di Taranto.* Le dette esigenze erano state rappresentate alla Regione con nota rettorale prot. n. 85814 III/15 del 30.03.2022, allegata in copia.

Con successiva nota assunta a protocollo di Ateneo al n. 236742 III/15 del 02.09.2022, la ASL Taranto ha trasmesso a Regione Puglia ed a questo Ateneo, <<...*copia della Convenzione Attuativa dell'accordo tra l'Università degli Studi di Bari, la Regione Puglia e l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per la collaborazione in ambito Didattico, Scientifico, Assistenziale funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Medicina e Chirurgia – sede di Taranto sottoscritta dal Direttore Generale della stessa ASL nella versione rivista ed ... opportunamente corretta così come concordato nella videoconferenza tenutasi in data 22.08.2022*>>.

In particolare, rispetto alla precedente versione trasmessa dalla stessa ASL con nota prot. n. 137769 dell'8.08.2022 ed oggetto di discussione nella citata riunione telematica, sono evidenziate le rettifiche/integrazioni apportate, tra cui <<...*il numero dei posti letto determinato in via provvisoria, nelle more della piena operatività del nuovo ospedale San Cataldo*>> per un totale di n.127 posti letto.

Ai fini del prosieguo del relativo iter procedurale presso le competenti sedi, si è provveduto con nota prot. n. 237004 III/15 del 02.09.2022 a trasmettere tale documentazione al Presidente della Scuola di Medicina, per l'urgente acquisizione del parere in merito da parte del Consiglio della Scuola di Medicina, ai sensi dell'articolo 31, comma 8, lett. a) del vigente Statuto di Ateneo.

Per quanto sopra, si sottopone alla valutazione di codesto Consesso la bozza di Convenzione di che trattasi:

CONVENZIONE ATTUATIVA DELL' ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA REGIONE PUGLIA E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO PER COLLABORAZIONE IN AMBITO DIDATTICO, SCIENTIFICO, ASSISTENZIALE FUNZIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO DI MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DI TARANTO,

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata "Università"), C.F. n.80002170720, nella persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante, Prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo in Piazza Umberto I – 70121 Bari,

E

La Regione Puglia (di seguito denominata "Regione"), C.F. 80017210727, nella persona del Presidente pro-tempore dott. Michele Emiliano, nato a il,

domiciliato per la carica in Bari, presso la sede della Presidenza della Regione, Lungomare Nazario Sauro n.33,

E

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, di seguita denominata ASL Taranto, C.F. 02026690731 nella persona del Direttore Generale _____, nato a _ il _____ e domiciliato per la carica in Taranto al Viale Virgilio 31, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dell'ASL,

- tutte congiuntamente denominate "Parti" –

VISTI

- *il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502" Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n.517 "Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art.6 della legge 30 novembre 1998, n.419", ed in particolare:*
 - *l'articolo 1:*
 - *comma 1, secondo cui "L'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurare la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio";*
 - *comma 2, secondo cui: "I Protocolli d'Intesa di cui al comma 1 sono stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art.8 della Legge 15 marzo 1997, n.59.....";*
 - *l'art.2:*
 - *comma 1: secondo cui "La collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e università, si realizza, salvo quanto previsto ai commi 4, ultimo periodo, e 5, attraverso aziende ospedaliero-universitarie, aventi autonoma personalità giuridica, le quali perseguono le finalità di cui al presente articolo.*
 - *comma 4, secondo cui: "Per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'università di cui all'articolo 1, la regione e l'università individuano, in conformità alle scelte definite dal Piano sanitario regionale, l'azienda di riferimento di cui ai commi 1 e 2. Tali aziende sono caratterizzate da unitarietà strutturale e logistica";*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art.1, comma 2, del D. Lgs 21 dicembre 1999, n.517";*
- *la legge 4 novembre 2005 n.230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";*
- *il D.M. 16 marzo 2007 n.155 recante "Determinazione Classi magistrali e in particolare LM-41 Classe delle lauree magistrali in Medicina e Chirurgia" ha previsto per il corso di laurea magistrale in medicina e Chirurgia "...n.360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali ...ed... in particolare, specifiche professionalità nel*

- campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrati con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie”;*
- *la legge 30 dicembre 2010, n.240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario”;*
 - *il Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca ed i relativi allegati, sottoscritto in data 11 aprile 2018, ed in particolare:*
 - *l’articolo 1 – Principi generali l’impegno delle parti a:*
 - *rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e S.S.R., sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema formativo finalizzati a perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla formazione del personale medico e sanitario ed al potenziamento della ricerca biomedica e clinica;*
 - *assicurare in modo efficace, nel quadro della programmazione sanitaria regionale, alla quale l’Università è chiamata a contribuire per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività assistenziali funzionali alle finalità di didattica e di ricerca;*
 - *assicurare l’inscindibilità e la coerenza fra l’attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;*
 - *potenziare la ricerca di eccellenza in campo biomedico e sanitario e promuovere l’innovazione organizzativa e tecnologica nell’ambito del S.S.R.;*
 - *l’articolo 2 – Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale:*
 - *comma 2, “il numero complessivo di posti letto messi a disposizione della Scuola di Medicina per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca è correlato, per le strutture di degenza, ai seguenti parametri:*
 - *numero degli immatricolati al primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, nel rapporto di 3 posti letto per studente;*
 - *numero degli specializzandi ammessi al primo anno di frequenza delle Scuole di Specializzazione della Scuola di Medicina nel rapporto di 0,5 posti letto per specializzando;*
 - *numero degli immatricolati al primo anno dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nel rapporto di 0,5 posti letto per studente;*
 - *il D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019 recante “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati ai fini dell’accreditamento iniziale dei corsi di studio”, che ha introdotto la possibilità di istituire nuovi corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;*
 - *il Protocollo d’Intesa per l’attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l’edificio ex sede della Banca d’Italia a Taranto, sottoscritto in data 13.7.2020, da Regione Puglia, Università di Bari e ASL Taranto, al fine di consentire il trasferimento delle risorse messe a disposizione dalla Regione Puglia e dal Governo in favore della ASL Taranto per l’acquisto, il recupero ed il riuso dell’ex sede della Banca d’Italia a Taranto per le finalità di formazione e ricerca per le discipline mediche e sanitarie dello stesso corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso la sede di Taranto;*

- *il verbale della che Commissione Paritetica Regione – Università di Bari di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n.36/1994, seduta del 7 settembre 2021;*
- *la deliberazione di Giunta Regionale n.1979 del 29.11.2021 che ha approvato:*
 - *lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto per le attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Sede di Taranto;*
 - *il nuovo elenco delle Sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario regionale, che sostituisce integralmente l'Allegato B1 al "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto in data 11.4.2018, tra cui presso l'ASL Taranto – Ospedale "SS. Annunziata" le seguenti strutture a direzione universitaria:*
 - *U.O.C. Medicina;*
 - *U.O.C. Chirurgia Generale;*
 - *U.O.C. Ortopedia;*
 - *U.O.C. Pediatria;*
 - *U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia;*
 - *U.O.C. Nefrologia e Dialisi;*
 - *U.O.C. Oncologia;*
- *La Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ASL Taranto per le attività formative degli immatricolati nell'A.A. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Sede di Taranto, che, individuando nella ASL Taranto l'azienda di riferimento del Corso di Laurea in Medicina e chirurgia di nuova attivazione nella città di Taranto, fra l'altro, prevede:*
 - *l'impegno della ASL Taranto a rendere disponibili le attivande strutture assistenziali dotate di posti letto, presso il nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto. Nelle more del completamento dello stesso ed al fine di garantire l'avvio delle attività entro l'inizio del triennio clinico del relativo ordinamento didattico (1° ottobre 2022), le strutture assistenziali relative alle discipline descritte saranno temporaneamente allocate presso i seguenti Presidi Ospedalieri afferenti alla stessa ASL:*
 - *Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata, sito in via Bruno – Taranto;*
 - *Ospedale "S. G. Moscati", sito in via per Martina Franca – Statte (TA);*
 - *nello stesso Ospedale San Cataldo di Taranto dovrà trovare accogliamento anche il Polo Didattico, dotato di aule e laboratori funzionali al regolare svolgimento delle attività didattico-formative del corso di laurea di che trattasi.*
- *che la Deliberazione n.2074 del 6 dicembre 2021 (BURP n.2 del 07.01.2022) ha, tra l'altro:*
 - *ridefinito il modello di governance complessiva della Sanità pugliese, riservandosi la presentazione all'Assemblea Legislativa Regionale di una proposta di Disegno di Legge sulle materie di cui all'articolo 3 del D.Lgs.n.502/1992 e s.m.i., che preveda e disciplini la costituzione di nuove aziende sanitarie aventi personalità giuridica di diritto pubblico, dotate di autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione;*
 - *stabilito di procedere alla configurazione ed articolazione dell'Azienda Ospedaliera Santissima Annunziata dell'ASL Taranto, che risulterà dallo scorporo del P.O. Santissima Annunziata dell'ASL Taranto, con la specifica missione di rafforzare l'assistenza ospedaliera del territorio di competenza;*
 - *ha designato il dott. Michele Pelillo quale Commissario con il compito di predisporre il progetto di costituzione, di scorporo e di trasferimento delle funzioni dall'Ente del*

SSR ad oggi esistente alla costituenda Azienda Ospedaliera Santissima Annunziata secondo gli indirizzi della Giunta Regionale, e le indicazioni operative delle competenti Sezioni del Dipartimento, nonché della proposizione in relazione alla costituenda azienda del rispettivo atto aziendale, nelle more dell'avvio e dell'ultimazione dell'iter legislativo di cui innanzi e della ridefinizione del conseguente assetto della rete ospedaliera;

- *rinvio al successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del predetto Commissario, stabilendo che l'incarico avrà durata per un periodo non superiore a 6 mesi;*
- *che la Deliberazione n. 2246 del 29 dicembre 2021 (BURP n. 16 del 08.02.2022) ha, tra l'altro, fornito ulteriori precisazioni in merito alla natura ed alle funzioni specifiche assegnate alla predetta costituenda Azienda del SSR ed ai compiti assegnati al rispettivo Commissario individuato con la già citata D.G.R. n.2074/2021 come di seguito riportato:*
 - *all'Azienda Ospedaliera Santissima Annunziata, riveniente dallo scorporo dell'omonimo Presidio Ospedaliero della ASL Taranto, nelle more della proposta di adeguamento del Regolamento della Rete Ospedaliera, il Commissario individuato dovrà procedere, nel termine massimo di sei mesi dall'insediamento, alla predisposizione di un piano di fattibilità economico/amministrativo, ai fini dello scorporo del predetto ospedale dalla relativa Azienda Sanitaria, in stretto raccordo con il Dipartimento Salute della Regione Puglia ed il rispettivo Direttore Generale, avvalendosi del personale e dei locali dell'Azienda Sanitaria del SSR. In particolare, il progetto di costituzione, trasferimento delle funzioni e di scorporo, tra l'altro, deve indicare:*
 - *gli elementi patrimoniali, mobili ed immobili;*
 - *il personale da trasferire alla costituenda Azienda;*
 - *gli immobili di proprietà dell'Azienda non strumentali all'attività e quelli non utilizzati o non utilizzabili;*
 - *il subentro della stessa azienda nei contratti in corso.*
- *che la Deliberazione n. 160 del 15 febbraio 2022 (BURP n. 27 del 07.03.2022), preso atto della necessità di dare avvio con immediatezza alle necessarie attività per la costituzione dell'Azienda Ospedaliera Santissima Annunziata prevista con la richiamata DGR 2074/2021, ed a parziale rettifica della stessa e s.m.i., ha, tra l'altro, disposto che l'incarico di Commissario avrà la durata di sei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro con il Presidente della Regione, in analogia ai Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR,*

PRESO ATTO, INOLTRE

- *del piano di consolidamento e sviluppo del nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attivato presso la sede di Taranto, predisposto dall'Università di Bari, con particolare riferimento al fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico – amministrativo necessario alla sostenibilità ed al progressivo consolidamento delle attività di didattica, ricerca ed assistenza nei Settori Scientifici Disciplinari delle Scienze Mediche di Base e degli insegnamenti trasversali, nonché al relativo supporto tecnico-amministrativo sin dalla fase di start-up;*

CONSIDERATO CHE

è interesse della Regione Puglia e dell'Università degli Studi di Bari potenziare, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, i rapporti di collaborazione scientifica nelle tematiche di comune interesse e promuovere il reclutamento del personale necessario al

raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia attivato presso la sede di Taranto;

RITENUTO DI

dover dare avvio entro e non oltre il 1° ottobre 2022, nelle more di un armonico assetto dei reciproci impegni per addivenire alla configurazione dell'Azienda ospedaliera universitaria tarantina, alle attività assistenziali necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università, nel quadro della programmazione nazionale e regionale, onde assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca;

TENUTO CONTO, ALTRESI'

- *della necessità di garantire il soddisfacimento delle specifiche esigenze di dotazione organica e risorse strumentali, finalizzate al perseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attivato presso la sede di Taranto, ed in particolare all'avvio delle attività formative professionalizzanti del triennio clinico a partire dal 1° ottobre 2022 presso le Unità Operative Complesse individuate a direzione universitaria giusta D.G.R. n.1979/2021;*
- *dell'opportunità di assicurare il rispetto di tali esigenze nell'ambito dell'articolato passaggio di responsabilità e competenze delle stesse strutture assistenziali dal Presidio Ospedaliero SS. Annunziata afferente all'ASL Taranto, all'istituenda Azienda Ospedaliera SS. Annunziata di Taranto per scorporo dello stesso P.O., sino alla loro definitiva allocazione presso l'Ospedale San Cataldo di Taranto, attualmente in fase di completamento;*

VISTI

- *le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari, rispettivamente in data _____ ed in data _____, con cui è stata approvata la stipula della presente convenzione, a seguito di parere reso in merito dal Consiglio della Scuola di Medicina, nella seduta del _____,*
- *la deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. ____ del _____;*
- *la deliberazione del direttore Generale dell'ASL*
- *il provvedimento del Commissario Straordinario dell'istituenda Azienda Ospedaliera Santissima Annunziata di Taranto*

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto.

Articolo 2 - Finalità della collaborazione e impegni delle parti

La presente Convenzione ha lo scopo, nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione didattico - scientifica già in atto tra l'Università, la Regione Puglia e l'ASL Taranto di disciplinare il reciproco apporto e scambio di conoscenze scientifiche, attraverso lo svolgimento in comune di programmi correnti e finalizzati di ricerca biomedica e clinica, nonché mediante il conferimento all'assistenza di docenti universitari e/o ricercatori di specifiche attività cliniche per il soddisfacimento delle esigenze del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, attivato presso la sede di Taranto a decorrere dall'A.A. 2020/2021.

Per l'attività di assistenza e cura, pregiudiziale e strumentale rispetto all'attività istituzionale di didattica e di ricerca dell'Università ed, in particolare, per gli obiettivi formativi dello stesso Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Sede di

Taranto, la ASL mette a disposizione dell'Università le seguenti Unità Operativa Complesse, con la dotazione di posti letto ivi indicati:

- U.O.C. Medicina con n. 72 p.l., attualmente allocata presso P.O.C. SS. Annunziata/Moscato/Grottaglie
- U.O.C. Chirurgia Generale con n. 9 p.l., attualmente allocata presso P.O. C. SS. Annunziata/Moscato
- U.O.C. Ortopedia con n. 11 p.l., attualmente allocata presso P.O. C. SS. Annunziata/Moscato
- U.O.C. Pediatria con n. 6 p.l., attualmente allocata presso P.O. C. SS. Annunziata/Moscato
- U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia con n. 17 p.l., attualmente allocata presso P.O.C. SS. Annunziata/Moscato
- U.O.C. Nefrologia e Dialisi con n. 6 p.l., attualmente allocata presso P.O. C. SS. Annunziata/Moscato
- U.O.C. Oncologia con n. 6 p.l., attualmente allocata presso P.O. C. SS. Annunziata/Moscato

Le stesse strutture dovranno garantire l'avvio delle attività entro l'inizio del triennio clinico del relativo ordinamento didattico (1° ottobre 2022), per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia di Taranto ed ai fini dell'acquisizione di specifiche professionalità da parte degli studenti dello stesso corso di laurea.

Peraltro, per l'opportunità di assicurare il rispetto di tali esigenze nell'ambito dell'articolato passaggio di responsabilità e competenze delle stesse strutture assistenziali dal Presidio Ospedaliero SS. Annunziata afferente all'ASL Taranto, all'istituenda Azienda Ospedaliera SS. Annunziata di Taranto per scorporo dello stesso P.O., sino alla loro definitiva allocazione presso l'Ospedale San Cataldo di Taranto, attualmente in fase di completamento, ogni documento inerente il piano di fattibilità economico/amministrativo, il progetto di costituzione, trasferimento delle funzioni e di scorporo, nonché l'atto aziendale della istituenda Azienda Ospedaliera SS. Annunziata di Taranto dovranno adeguatamente ed in via prioritaria tener conto della piena operatività delle stesse Unità Operative Complesse a direzione universitaria.

Le succitate Unità Operative Complesse a direzione universitaria dovranno garantire altresì, le soglie operative "minime" previste dall'allegato "D" del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018.

A tal fine e nella fase di prima applicazione della presente Convenzione,

- *l'ASL si impegna a:*
 - *garantire i servizi di base, i presidi chirurgici, i dispositivi medici e i farmaci, le attrezzature sanitarie e di sala operatoria, gli strumenti clinici e/o didattici, le consulenze specialistiche, nonché la presenza di personale nella misura richiesta dalle leggi vigenti e dalle norme regionali sull'assistenza ospedaliera;*
 - *mettere a disposizione gratuitamente spazi e/o logistica e/o attrezzature anche dedicate ad esclusiva attività di ricerca e/o didattica;*
 - *mettere a disposizione le strutture per consentire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramurale ai dirigenti sanitari universitari che hanno optato per l'esclusività di rapporto, in modo analogo a quello previsto per i dirigenti sanitari dell'ASL. Per l'esercizio di detta attività professionale, l'ASL si impegna ad applicare ai dirigenti sanitari universitari la stessa regolamentazione prevista per i dirigenti sanitari del ruolo ospedaliero;*

- *la Regione si impegna a sostenere il fabbisogno di personale docente e ricercatore di cui in premessa, necessario alla sostenibilità ed al progressivo consolidamento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e degli altri Corsi di Laurea nelle professioni Sanitarie attivati nella Sede di Taranto. Tanto dovrà realizzarsi attraverso finanziamenti ad hoc finalizzati alla copertura di posti di professori di ruolo e ricercatori nei Settori Scientifici Disciplinari delle Scienze Mediche di Base, delle discipline cliniche e degli insegnamenti trasversali, nonché attraverso la clinicizzazione di ulteriori Strutture assistenziali, secondo un cronoprogramma definito d'intesa con l'Università e l'ASL;*
- *l'Università si impegna a:*
 - *mettere a disposizione dell'ASL, nel rispetto della normativa e della propria programmazione, personale universitario professore/ricercatore da conferire all'assistenza presso le stesse strutture clinicizzate sulla base del possesso dei requisiti professionali e di esperienza, avuto riguardo al settore scientifico-disciplinare di inquadramento e coerentemente con i requisiti ex lege necessari per l'espletamento dell'attività assistenziale.*

Ai fini dello svolgimento dell'attività assistenziale integrata, l'Università, di comune accordo con l'ASL, potrà conferire in uso gratuito beni, strumentazioni ed attrezzature di proprietà. I relativi oneri di conduzione e manutenzione saranno a carico dell'ASL.

Università ed ASL, inoltre, per quanto specificatamente attiene la necessità di garantire personale tecnico-amministrativo di supporto alle attività di didattica, ricerca ed assistenza svolta presso le Unità Operative Complesse a direzione universitaria, concorderanno l'organico necessario, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di organico degli stessi Enti. Tanto, al fine di assicurare nel relativo assetto organizzativo, le necessarie risorse professionali gestionali commisurate all'attività formativa delle stesse strutture, con personale ospedaliero e/o universitario conferito in convenzione. Al personale universitario di comparto conferito in convenzione presso le stesse strutture, è corrisposta un'indennità nella misura occorrente per assicurare un trattamento economico complessivo non inferiore a quello del personale dell'ASL di pari funzione, mansioni, anzianità in conformità a quanto stabilito dall'art. 31 del DPR 761/79 e secondo le tabelle di equivalenza economica A e B, art. 64 CCNL 2006/2009. Analoga integrazione è corrisposta sui compensi per lavoro straordinario e per le altre indennità previste dai contratti collettivi decentrati per le aree negoziali del personale del SSN.

Articolo 3 - Personale universitario

Il personale docente/ricercatore universitario conferito in convenzione presso le stesse UU.OO.CC. a direzione universitaria, conserverà i propri diritti e doveri di carattere accademico nell'ambito del Dipartimento universitario di ricerca di afferenza.

Lo stesso personale, in relazione al proprio stato giuridico ed al regime di impegno universitario, assolverà senza soluzione di continuità i compiti affidati in sede di programmazione delle attività didattiche e secondo le specifiche modalità previste dai regolamenti di Ateneo e dagli Organi Accademici, ed in particolare:

- *professori: compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché attività di verifica dell'apprendimento per non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito;*
- *ricercatori di ruolo: compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché attività di verifica dell'apprendimento, corsi e moduli curriculari, fino ad un massimo di 350 ore in regime di tempo pieno e fino ad un massimo di 200 ore in regime di tempo definito.*
- *ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) e lett. b) della Legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno: impegno annuo complessivo per*

- lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore, di cui almeno 60 ore di didattica inclusa la didattica frontale;*
- *ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) e lett. b) della Legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo definito: impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 200 ore, di cui almeno 40 ore di didattica inclusa la didattica frontale.*

Il personale universitario conferito all'ASL, ivi compreso il personale tecnico amministrativo, assolve gli obblighi assistenziali previsti dalla normativa vigente ed è responsabile dei risultati conseguiti in relazione all'attività svolta.

Al personale docente/ricercatore universitario si applicano, fermo restando il proprio stato giuridico e ove compatibili, per quanto attiene all'esercizio dell'attività assistenziale, gli stessi particolari istituti normativi e contrattuali stabiliti per il personale della dirigenza ospedaliera dell'ASL di pari funzioni ed anzianità.

La dotazione organica di personale universitario, ivi compreso il personale tecnico amministrativo, ed ospedaliero di ciascuna Unità Operativa Complessa a direzione universitaria, dovrà garantire il perseguimento delle finalità di didattica, ricerca ed assistenza di cui alla presente Convenzione.

Le politiche di reclutamento del personale docente/ricercatore conferiti all'assistenza avvengono sulla base della programmazione Universitaria che tenga conto delle necessità assistenziali della ASL.

Il personale docente/ricercatore conferito in convenzione, nello svolgimento dell'attività assistenziale, è tenuto al rispetto dei regolamenti interni dell'ASL e sarà altresì tenuto a coordinarsi con le altre Strutture Organizzative dell'ASL, alla stregua dei dirigenti medici dipendenti dello stesso Istituto. Tanto avverrà nel rispetto della inscindibilità delle funzioni di didattica, ricerca e assistenza del docente universitario, permanendo in capo al Rettore dell'Università la titolarità del rapporto di lavoro.

Il personale universitario docente (professori e ricercatori) può espletare attività assistenziale unicamente nella disciplina per la quale è conferito in convenzione e coerentemente con i requisiti ex lege necessari per l'espletamento dell'attività assistenziale.

L'impegno orario del personale docente universitario conferito per l'attività assistenziale integrata non può essere inferiore a 22 ore settimanali. L'articolazione dell'impegno orario complessivo del predetto personale verrà definita sulla base di quanto stabilito dall'art. 11, comma 6, del Protocollo di Intesa Regione/Università sottoscritto in data 11 aprile 2018, in maniera funzionale al raggiungimento degli obiettivi della struttura assistenziale e tenendo conto dei doveri e degli impegni di carattere accademico del docente.

L'orario di lavoro del docente universitario è rilevato mediante tessera magnetica personale universitaria (badge universitario) da utilizzare in entrata ed in uscita presso le postazioni di rilevazione elettronica situate nei luoghi di lavoro della ASL.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferiti al personale universitario dal Direttore Generale dell'ASL, secondo le procedure concordate con apposito Regolamento tra Università ed ASL, in applicazione del Regolamento Regionale n.24/2013 e comunque nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti. I predetti incarichi sono soggetti a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, ai sensi dell'art.15, comma 7-ter del D. Lgs. n. 502/92 s.m.i. nonché del D. Lgs. n. 517/1999.

Ferma restando la ripartizione delle strutture ospedaliere ed universitarie, in casi di particolare necessità ed urgenza la direzione di strutture ospedaliere può essere temporaneamente affidata, per un massimo di mesi 6 (sei), d'intesa con il Rettore, a

personale universitario e, parimenti, la direzione di strutture universitarie può essere temporaneamente affidata a personale ospedaliero.

Inoltre, l'ASL si impegna a comunicare ogni variazione dell'opzione per l'attività assistenziale esercitata dal personale universitario in convenzione, onde consentire all'Università di adottare i provvedimenti di propria competenza.

Le eventuali questioni di carattere disciplinare che possano riguardare l'attività assistenziale svolta dal professore/ricercatore sono di competenza del Rettore dell'Università, nel rispetto della normativa di riferimento. Dovrà essere in ogni caso informato in merito il Direttore Generale della ASL per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Al personale universitario conferito in convenzione è riconosciuto dall'ASL il pagamento delle voci relative al trattamento economico aggiuntivo di cui all'art. 6 del D. Lgs. 517/1999 e richiamate nel Protocollo di Intesa.

In particolare, la retribuzione di risultato sarà determinata dall'ASL sulla base della contrattazione collettiva aziendale e correlata al raggiungimento degli obiettivi di budget concordati e verificati.

Tutte le componenti retributive del trattamento economico legate alla prestazione di attività di assistenza e cura da corrispondere con oneri a carico dell'ASL al personale universitario in convenzione, sono assoggettate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità Area della Dirigenza Medica e Sanitaria vigente nel tempo.

I compensi comunque dovuti al personale universitario, comprensivi degli oneri di legge, sono trasferiti mensilmente dall'ASL all'Università che ne curerà la corresponsione al proprio personale ed, in quanto sostituto d'imposta, effettuerà il trattamento fiscale degli emolumenti corrisposti al personale interessato.

Articolo 4 – Attività di ricerca

Le Parti convengono sulla irrinunciabilità, per un moderno centro di assistenza, di ricerca e di formazione in campo sanitario, di un impegno istituzionale congiunto nella ricerca biomedica, anche in riferimento alle ricadute che essa ha sulla qualità assistenziale e sulla formazione sia degli studenti sia dei suoi operatori.

Le Parti, pertanto, assumono reciproco impegno a valorizzare le attività di ricerca e sviluppo in stretta connessione con le attività di didattica ed assistenza, anche attraverso il potenziamento di infrastrutture tecnologiche ed informative di sostegno alla ricerca ed ai processi di innovazione clinico-organizzativa.

L'Azienda si impegna quindi a prevedere nel budget annuale, quota finalizzata all'attività di ricerca anche per l'acquisto di infrastrutture.

A tal fine, si richiama quanto deliberato dal Tavolo Istituzionale Permanente per l'Area di Taranto nella seduta del TIP/CIS del 22/5/2020, in ordine all'individuazione di una ulteriore disponibilità finanziaria per l'acquisto di attrezzature tecnologiche per i laboratori di ricerca della Scuola di Medicina.

Per studi e ricerche nelle rispettive discipline, l'Università e la ASL collaboreranno tra loro e si integreranno opportunamente ed inoltre potranno essere autorizzate eventuali sperimentazioni cliniche ritenute opportune.

Eventuali lavori scientifici, frutto della citata collaborazione, porteranno la duplice intestazione Università/ASL.

L'Università potrà, comunque, utilizzare la casistica clinica (ricoveri, specialistica ambulatoriale e day service) riveniente dalla presente convenzione per lavori scientifici da pubblicarsi a sue cure e spese e con la duplice intestazione Università/ASL.

Eventuali brevetti, spin-off e prodotti simili della proprietà intellettuale derivanti da attività/ricerche finanziate dall'ASL saranno gestiti, fatte salve le normative vigenti e i diritti

dei singoli, con le modalità indicate in specifica intesa fra ASL e Università per la regolazione degli ulteriori rapporti.

Per quanto attiene alle sperimentazioni cliniche condotte nell'ASL, si rinvia a specifica regolamentazione, da emanarsi d'intesa fra l'Università e ASL, che disciplini fra l'altro le modalità di riscossione e di ripartizione dei proventi relativi in proporzione all'attività effettuata.

Articolo 5 – Partecipazione del personale dell'ASL all'attività didattica e scientifica

1. Allo scopo di ottimizzare l'assistenza, l'offerta formativa e la ricerca biomedica e sanitaria, la partecipazione del personale del SSR all'attività didattica e di ricerca, che va riconosciuta nell'ambito del servizio globalmente prestato, avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a) il personale del SSR partecipa, previo nulla-osta del Direttore Generale, all'attività didattica, esercitando docenze, tutorati e altre attività formative nel rispetto dell'ordinamento didattico dei corsi di studio della Scuola di Medicina e delle disposizioni dei competenti Organi Accademici;
 - b) le AOU e le Università, nell'ambito delle rispettive competenze, definiscono di concerto modalità e forme di partecipazione del personale del SSR all'attività didattica;
 - c) l'attività didattica viene svolta salvaguardando le esigenze relative all'esercizio delle attività assistenziali;
 - d) lo svolgimento di attività didattica e di tutoraggio nell'ambito di tirocini formativi affidati dalle Università rappresenta dovere d'ufficio ed è parte integrante dell'orario di servizio, consentendo l'eventuale riconoscimento di crediti formativi ECM.
2. Regione e Università concorrono ad incentivare la partecipazione dei dirigenti medici e sanitari appartenenti all'AOU alla ricerca clinica e sanitaria, anche attraverso quota parte del budget annuale di cui all'art. 4, comma 3.

Articolo 6 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'ASL garantisce che le attività da svolgere all'interno della presente convenzione, dovranno avvenire nel rispetto della normativa sul rischio radiazioni ionizzanti (D. Lgs.n.230/95) e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs.n.81/2008). Al riguardo l'ASL assicura che tutte le proprie strutture ed impianti sono conformi alle normative in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Le attività di sorveglianza sanitaria in favore del personale professore/ricercatore conferito in convenzione presso le strutture clinicizzate, saranno svolte, anche per l'esposizione a rischio radiologico ex D.Lgs.n.230/95, dall'ASL.

Articolo 7 - Relazioni sindacali

Alla contrattazione integrativa dell'ASL, che si svolge con le delegazioni e sulle materie stabilite dalla legge o dal CCNL Sanità, partecipa per tutte le problematiche in materia di personale universitario il Rettore dell'Università o un suo delegato.

Articolo 8 - Commissione paritetica

È costituita la Commissione paritetica composta di 4 membri, nominati due per ciascuna parte contraente, ai fini del monitoraggio di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali problematiche derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, nonché per la formulazione di proposte di modifica dello stesso. La nomina dei componenti sarà perfezionata con scambio di lettere entro 30 giorni dalla firma del presente atto, ferma restando la facoltà delle parti di procedere in ogni momento alla sostituzione dei membri di rispettiva spettanza.

La Commissione dura in carica senza limiti di tempo ed è presieduta per la durata di un anno alternativamente da un membro di nomina universitaria e da un membro di nomina ospedaliera, eletto dalla Commissione.

Spetta al Presidente della Commissione convocare e presiedere le riunioni.

Le attività di supporto tecnico-amministrativo e di segreteria sono assicurate da personale dell'ASL/Università secondo specifiche intese tra gli Enti.

Articolo 9 - Soluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui risulti infruttuoso ogni tentativo di addivenire a soluzioni amichevoli, le eventuali controversie potranno essere deferite ad un Collegio di tre arbitri, di cui due nominati rispettivamente dall'ASL e dall'Università, il terzo di comune accordo fra le parti ovvero in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale. Il Collegio giudicherà secondo le regole di diritto. Diversamente sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

- 1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.*
- 2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*
- 3. Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.*

Articolo 11 - Rinvio alle norme

Per tutto quanto non previsto e regolamentato nella presente convenzione, si farà riferimento al D. Lgs. n. 517/99, al D.P.C.M. 24 maggio 2001 ed al D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed alle specifiche norme e disposizioni regionali in merito.

Articolo 12 - Durata

La presente convenzione ha durata di anni 7 (_sette_) a partire dalla data di sottoscrizione e sarà suscettibile di integrazioni e/o modifiche atte a dare compiuta attuazione della collaborazione delle Parti per il consolidamento del corso di laurea in Medicina e chirurgia attivato nella sede di Taranto, in stretta connessione alla revisione del "Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di riferimento per la disciplina dell'integrazione delle attività di didattica, ricerca ed assistenza" ed alla programmazione didattica e di ricerca dell'Università riferita all'area medica.

In ogni caso, eventuali integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente atto.

Articolo 13 - Disposizioni finali

La presente convenzione viene redatta in formato elettronico e sottoscritta con firma digitale ai sensi della normativa di riferimento. Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede. Letto, approvato e sottoscritto.

Tanto premesso, considerata l'urgenza di addivenire alla clinicizzazione il 1° ottobre p.v., si invita il Senato a pronunciarsi in merito, fermi restando il parere della Scuola, in corso di acquisizione, e la delibera della Regione Puglia.””

A causa di improrogabili e concomitanti impegni, alle ore 18:34, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Anna Maria Candela.

Chiede ed ottiene la parola la dott.ssa Pasqua Rutigliani, la quale, in qualità di Dirigente della Direzione Risorse Umane, evidenzia che diversi sono stati gli approfondimenti istruttori svoltisi in ordine alla bozza convenzionale in questione, in ragione di taluni elementi di criticità riscontrati: dalla questione relativa al numero dei posti letto, determinato in via provvisoria, nelle more della piena operatività del nuovo ospedale San Cataldo, per un totale di n. 127 posti letto, alla disciplina inerente il trattamento economico del personale conferito in convenzione, di cui all'art. 2, ultimo comma della Convenzione di che trattasi, da approfondirsi da parte del competente Consiglio di Amministrazione, sotto il profilo dell'opportunità di confermare il richiamo alla norma ex art. 31 del D.P.R. n. 761/79.

Il Presidente, quindi, ferma restando l'acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A.M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	DECARO N.*	x		23.	ROMANAZZI P.		x
6.	GIORGINO F.	x		24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M.	x	
8.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	ELIA G.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.	x		28.	FEDERIGHI S.	x	
11.	VOZA R.		x	29.	DE TOMMASO C.	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		32.	MARSELLA M.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.*	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 11.04.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, nonché tutta la normativa *ivi* richiamata;

VISTA

la *Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2020/2021 al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto*, finalizzata all'ampliamento della rete delle strutture assistenziali essenziali per lo svolgimento integrato dell'attività di didattica, ricerca e assistenza e, conseguentemente, per portare a compimento le attività d'intesa tra gli Enti prescritte dalla procedura di accreditamento e sostenibilità della specifica offerta formativa presso la sede di Taranto, sottoscritta dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal Direttore Generale *pro tempore* della ASL Taranto e dal Presidente della Regione Puglia, previ rispettivi atti di approvazione, di concertazione e autorizzazione (delibera del

- Senato Accademico del 07.07.2020; delibera del Consiglio di Amministrazione del 09.07.2020 - riunione del 07.09.2021 della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari, ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale n. 36/1994 – D.G.R. n. 1979 del 29.11.2021, quest'ultima anche per quanto attiene al nuovo elenco delle sedi decentrate della collaborazione tra UniBA e Servizio Sanitario Regionale che sostituisce l'allegato B1 al succitato Protocollo d'intesa);
- CONSIDERATA la necessità di garantire, da parte delle attivande strutture assistenziali a direzione universitaria (cd. *clanicizzazioni*), l'avvio delle attività entro l'inizio del triennio clinico dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea *de quo* (1° ottobre 2022), onde assicurare la realizzazione degli obiettivi del Corso di studio e, in particolare, l'acquisizione di specifiche professionalità da parte degli studenti iscritti;
- STANTE pertanto, la necessità di definire con urgenza i rapporti con gli Enti interessati, mediante la sottoscrizione di una *Convenzione attuativa per le clanicizzazioni da attivare in fase di start-up*;
- VISTA una prima bozza di Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per la collaborazione in ambito didattico, scientifico, assistenziale, funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto, approvata dal Consiglio della Scuola di Medicina, nella riunione del 25.05.2022 e trasmessa alle altri Parti interessate;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, circa i diversi approfondimenti istruttori svoltisi in ordine alla bozza convenzionale in questione;
- VISTO il testo definitivo della Convenzione attuativa a stipularsi, trasmessa dall'ASL Taranto a questa Università – con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 236742 del 02.09.2022 – e alla Regione

- Puglia, nella versione concordata tra le Parti, a seguito di quanto discusso nella videoconferenza del 22.08.2022;
- VISTA la nota, prot. n. 237004 del 02.09.2022, di trasmissione al Presidente della Scuola di Medicina, della bozza di Convenzione attuativa *de qua*, ai fini dell'acquisizione del parere del Consiglio della Scuola, ai sensi dell'art. 31, comma 8, lett. a) del vigente Statuto di Ateneo;
- UDITA l'illustrazione della dott. P. Rutigliani, in qualità di Dirigente della Direzione Risorse Umane, con particolare riferimento alla criticità relativa alla disciplina inerente il trattamento economico del personale conferito in convenzione, di cui all'art. 2, ultimo comma della Convenzione di che trattasi, da approfondirsi da parte del competente Consiglio di Amministrazione;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- FERMA RESTANDO l'acquisizione del prescritto parere della Scuola di Medicina,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione attuativa, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per la collaborazione in ambito didattico, scientifico, assistenziale, funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – sede di Taranto;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto convenzionale in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione, con riserva di approvazione dello schema convenzionale definitivo, in caso di proposte di modifiche sostanziali.

Il Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 5) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

LINEE DI AZIONE PNRR – MISSIONE 4 – COMPONENTE 2: ADEMPIMENTI

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
LINEE DI AZIONE PNRR – MISSIONE 4 – COMPONENTE 2: ADEMPIMENTI

Rientra, alle ore 18:38, il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore sottopone all'attenzione dei senatori accademici la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto:

“L'Ufficio riferisce che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 l'Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il bando prevedeva la creazione di 5 Centri Nazionali (di seguito CN) dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (di seguito PNR 2021-2027). I 5 CN dovevano essere creati rispetto alle tematiche di seguito elencate:

1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
4. Mobilità sostenibile
5. Bio-diversità

I CN sono aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati che svolgono attività di ricerca. La finalità dei Campioni Nazionali è la creazione e/o il rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati, a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e alla valorizzazione dei risultati della ricerca.

Ogni proposta progettuale è finalizzata alla creazione di un CN in una delle 5 tematiche indicate, organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke e finalizzato alla realizzazione di un Programma di Ricerca. L'Hub è il soggetto attuatore, costituito da Università statali ed Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del CN. Gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione dei Programmi di ricerca del CN, presso cui sono localizzate le attrezzature e sono svolte le attività di ricerca. Ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dal Programma di ricerca e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati, sostenute per l'attività di ricerca di sua competenza.

Questa Università è risultata vincitrice, in qualità di Spoke, di n. 3 progetti di seguito indicati:

- **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology**

Decreto Direttoriale Mur n 1035 del 17.06.2022

Responsabile scientifico: prof. Graziano Pesole.

Codice identificativo CN00000041

Dipartimenti coinvolti: Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica; Farmacia - Scienze del Farmaco; Biologia; Scuola di Medicina; Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso; Scienze biomediche ed Oncologia umana; Interdisciplinare di Medicina; Emergenza e Trapianti di Organi; Fisica

Risorse destinate al Programma di ricerca: € 320.036.606,03

Budget UNIBA: € 15.248.762,00

Di cui:

- RTD: € 1.831.608,00
- Borse per Dottorati: € 891.771,00
- Open call: € 2.168.034,00

- **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)**

Responsabile scientifico: prof.ssa Maria De Angelis

Codice identificativo CN00000022

Dipartimenti coinvolti: Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti; Scienze Agro Ambientali e Territoriali (DiSAAT); Medicina Veterinaria; Informatica; Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

Risorse destinate al Programma di ricerca: € 320.070.095,50

Budget UNIBA: € 15.812.53,00

Di cui:

- RTD: € 1.800.000,00
- Borse per Dottorati: € 540.000,00
- Open call: €4.846.000,00

- **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing**

Responsabile scientifico: prof. Roberto Bellotti

Codice identificativo CN00000013

Dipartimenti coinvolti: Dipartimento Interateneo di Fisica, Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, Dipartimento di Matematica, Dipartimento di Informatica, Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti

Risorse destinate al Programma di ricerca € 319.938.979,26

Budget UNIBA: € 7.885.863,57

Di cui

- RTD € 2.175.000,00
- Borse per Dottorati € 644.000,00 €

L'ufficio evidenzia che ai fini della realizzazione del Programma di Ricerca i predetti CN si sono costituiti in Fondazioni ai sensi del punto 32 dell'art. 2 e comma 3 dell'art. 10 del predetto avviso.

La data di avvio delle attività di ciascun CN è stata stabilita al 1° settembre 2022.

Si evidenzia che all'art. 15 lettera f) del già menzionato Avviso è prevista una scadenza bimestrale di rendicontazione delle attività scientifiche e finanziarie. Al fine di non incorrere in ritardi attuativi sulla gestione delle attività degli stessi, d'intesa con il Direttore Generale e il Magnifico Rettore, si propone di delegare il Rettore stesso alla firma di tutti gli atti amministrativi e finanziari relativi ai tre Centri Nazionali con l'impegno da parte del Rettore stesso a trasmettere periodicamente a questo Consesso una relazione analitica sulle attività svolte.”

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, considerato quanto evidenziato nella suddetta relazione istruttoria circa le stringenti tempistiche previste dall'Avviso *de quo* per gli adempimenti amministrativi e le rendicontazioni relative alle proposte progettuali di che trattasi, si condivide l'opportunità, al fine di non incorrere in ritardi attuativi nella gestione delle attività progettuali, di delegare il Rettore all'approvazione di tutti gli atti amministrativi e finanziari relativi ai progetti in questione, autorizzandolo, sin d'ora, alla relativa sottoscrizione, con invito allo stesso a voler riportare agli Organi di Governo, per quanto di rispettiva competenza, una relazione analitica periodica su tutte le attività scientifiche, contabili e amministrative svolte.

Conformemente a quanto già rappresentato dal Rettore in sede di “ratifiche Decreti Rettorali”, il Consesso, viepiù, nel ritenere che analoga opportunità ricorra anche per le proposte progettuali beneficiarie di contributo nell'ambito di Avvisi PNRR Missione 4 – Componente 2 diversi da quello inerente i “*campioni nazionali*”, riferito in narrativa, si esprime favorevolmente acché detta delega – e il correlato *report* periodico delle attività - riguardi gli atti amministrativi e finanziari relativi alle proposte progettuali ammesse a finanziamento, di cui a tutte le linee di azione PNRR – Missione 4 – Componente 2.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	DECARO N.*	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.		x
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	PONZIO P.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	ELIA G.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	FEDERIGHI S.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	DE TOMMASO C.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	RICCIARDIELLO M.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	D'INTRONO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	MARSELLA M.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.*	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, ricognitiva dello stato di attuazione delle seguenti tre proposte progettuali, cui questa Università partecipa, in qualità di *Spoke*, presentate in risposta all'*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies"* (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. MUR n. 3175 del 18.12.2021) e ammesse a finanziamento:

- *"National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology"* - cod. identificativo CN00000041;
- *"National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)"* - cod. identificativo CN00000022;

- “National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing” -
cod. identificativo CN00000013;

CONSIDERATO quanto evidenziato nella predetta relazione istruttoria circa le stringenti tempistiche previste dall’Avviso *de quo* per gli adempimenti amministrativi e le rendicontazioni relative alle proposte progettuali di che trattasi;

CONDIVISA l’opportunità, al fine di non incorrere in ritardi attuativi nella gestione delle attività progettuali, di delegare il Rettore alla approvazione di tutti gli atti amministrativi e finanziari relativi ai progetti in questione, autorizzandolo, sin d’ora, alla relativa sottoscrizione, con invito allo stesso a voler riportare agli Organi di Governo, per quanto di rispettiva competenza, una relazione analitica periodica su tutte le attività scientifiche, contabili e amministrative svolte;

RITENUTO che analoga opportunità ricorra anche per le proposte progettuali ammesse a finanziamento nell’ambito degli altri Avvisi relativi alle linee di azione PNRR – Missione 4 – Componente 2,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole a delegare il Rettore alla approvazione di tutti gli atti amministrativi e finanziari relativi alle proposte progettuali ammesse a finanziamento, di cui alle linee di azione PNRR – Missione 4 – Componente 2, autorizzandolo, sin d’ora, alla relativa sottoscrizione, con invito allo stesso a voler riportare agli Organi di Governo, per quanto di rispettiva competenza, una relazione analitica periodica su tutte le attività scientifiche, contabili e amministrative svolte.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 18:40 (per i senatori accademici Decaro e Gernone fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 18:34
fino alle ore 18:38

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Anna Maria Candela)